

# ARBOREA

THE ITALIAN DAIRY COMPANY

SINCE 1956

## RELAZIONE DI IMPATTO 2023 LATTE ARBOREA

*Società Benefit*

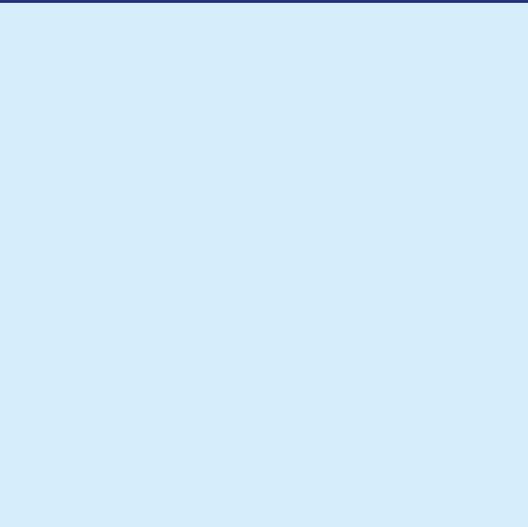
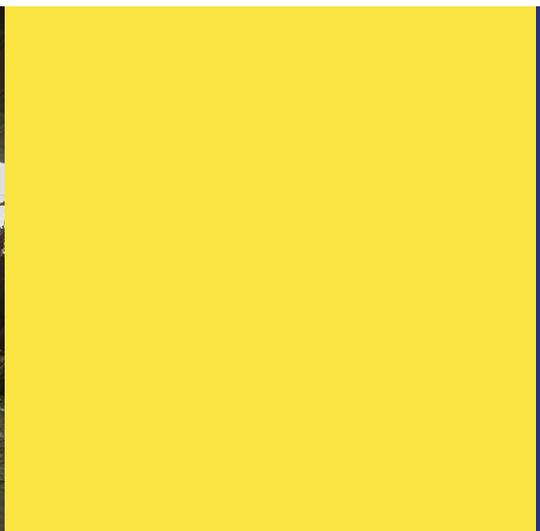
*Redatta ai sensi ex art. 1 c. 382 L. 208/2015 - Schemi di bilancio e nota integrativa - Esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2023*



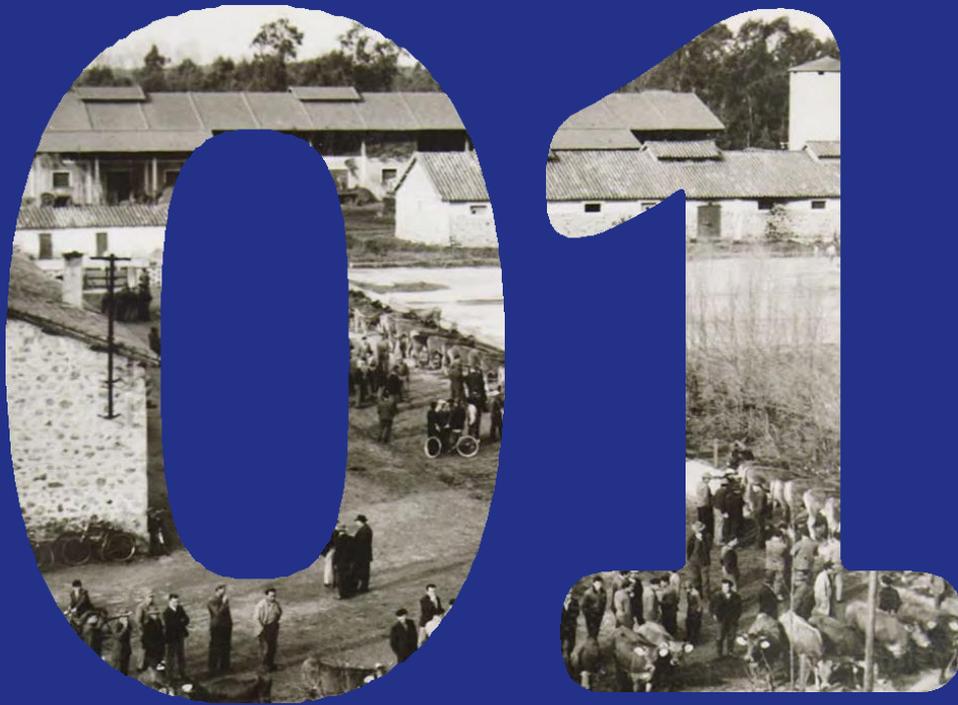


# INDICE

<b>01</b>	<b>LATTE ARBOREA</b>	<b>5</b>
	1.1. La storia della Cooperativa	7
	1.2. Mission e Vision della Cooperativa	10
	1.3. La Corporate Governance	11
	1.3.1 <i>Il Consiglio di Amministrazione</i>	11
1.3.2 <i>Il Collegio Sindacale</i>	11	
	1.4. L'importanza della Filiera Primaria	12
<b>02</b>	<b>IL PERCORSO SOSTENIBILE DELLA COOPERATIVA</b>	<b>15</b>
	2.1. Latte Arborea diventa Società Benefit	18
<b>03</b>	<b>LATTE ARBOREA E IL SUO IMPATTO</b>	<b>21</b>
	3.1. Valutazione dell'impatto generato	22
	3.2. Le finalità di beneficio comune	25
	3.2.1 <i>Prima finalità di beneficio comune</i>	26
	3.2.2 <i>Seconda finalità di beneficio comune</i>	27
	3.2.3 <i>Terza finalità di beneficio comune</i>	30
	3.2.4 <i>Quarta finalità di beneficio comune</i>	32
	3.2.5 <i>Quinta finalità di beneficio comune</i>	33
3.3. Arborea e il contributo verso di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	35	
	<b>Conclusioni</b>	<b>37</b>







# Latte Arborea



## 1.1.

LA STORIA DELLA  
COOPERATIVA

“

Si scelse come destinazione dell’Azienda l’allevamento bovino finalizzato alla produzione del latte e dei suoi derivati.

La storia inizia nel febbraio del **1923**, quando, a seguito dell’accordo fra il Sindaco e l’Amministratore delegato Giulio Dolcetta della **Società Bonifiche Sarde (S.B.S)**, vennero gettate le basi per dare avvio alla bonifica integrale (idraulica ed agraria) di circa 18.000 ettari di terreno nella **piana di Terralba**, con l’obiettivo di renderli coltivabili e produttivi.

La S.B.S. - la società che per conto del Duce gestiva le attività di bonifica, produzione e allevamento nel territorio - era infatti intenzionata a voler dar vita in questa vasta area a una grande e moderna azienda agraria ben irrigata. I confini dell’area erano delineati a nord dallo stagno di S. Giusta, ad est dallo stagno di Sassu, ad ovest dal golfo di Oristano e a sud dal canale del Rio Mogoro. **Si scelse come destinazione dell’Azienda l’allevamento bovino finalizzato alla produzione del latte e dei suoi derivati.** Furono coinvolte nel processo di bonifica circa duecento famiglie di mezzadri, la gran parte provenienti dalla Penisola. Nel centro dell’area venne così fondato un villaggio che lo stesso Duce inaugurò il 29 ottobre del 1928 chiamandolo “Villaggio Mussolini”, nome che fu cambiato in “Mussolinia di Sardegna” nel 1931 e così rimase fino a quando, nel **1945** prese il nome di “**Arborea**”, come ancora oggi viene denominato.

Nella cittadina vennero realizzate le strutture sociali, amministrative ed economiche più importanti, tra le quali un **caseificio** che avrebbe dovuto provvedere alla **trasformazione del prodotto delle aziende zootecniche**. Nel **1937**, considerando le ormai accresciute capacità produttive di Mussolinia, sembrò opportuno separare l’attività dell’azienda agraria da quella prettamente industriale: venne così costituita, la società “**Aziende Alimentari Associate**”, sotto forma di S.p.A, il cui pacchetto di maggioranza fu mantenuto dalla S.B.S..

La “Aziende Alimentari Associate” operò fino al 1956. A seguito della riforma agraria, gli assegnatari da mezzadri furono trasformati in proprietari e, decaduto il loro obbligo di conferire alla S.B.S., con il concorso dell’E.T.F.A.S.<sup>1</sup> si costituirono in **Cooperativa** con l’obiettivo di **trasformare e commercializzare il loro prodotto in forma associata, perfettamente consapevoli che per raggiungere risultati soddisfacenti non avrebbero potuto operare singolarmente.**

Il **14 dicembre 1956** nasce così la **Cooperativa Assegnatari Associati Arborea** - detta **3A** - che, una volta rilevato il caseificio della S.B.S., inizia la sua ascesa nel comparto lattiero - caseario sardo.

La Latte Arborea, a cui aderiscono, oggi, **155 Soci produttori** titolari di aziende agricole dislocate su tutto il territorio regionale della Sardegna, rappresenta una delle maggiori realtà produttive italiane nell’ambito della pro-

**Trasformare e commercializzare il loro prodotto in forma associata, perfettamente consapevoli che per raggiungere risultati soddisfacenti non avrebbero potuto operare singolarmente.**

<sup>1</sup>Ente Strumentale dell’Assessorato all’Agricoltura della Regione Sardegna avente la funzione di erogare assistenza alla produzione e alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari delle imprese agricole sarde.



**1956**

**Nasce la Cooperativa 3A**  
Nel primo decennio del dopoguerra Arborea diventa un centro importante, grazie allo sviluppo di cooperative agricole e zootecniche. In questo contesto nasce la Cooperativa Assegnatari Arborea, detta 3A.

**1970**

**Adotta il Tetra Pak**  
La Cooperativa guarda al futuro e punta all’efficienza e modernità, introducendo imballaggi in Tetra Pak per il latte.

**1989**

**Nasce il nuovo sistema di filiera produttiva: Alta Qualità**  
La Cooperativa punta sul controllo e la certificazione di filiera, facendo della qualità il proprio punto di forza.

**1998**

**Il nuovo slogan: “Arborea. Solo da allevamenti sardi”**  
La Cooperativa vuole trasmettere la propria identità orgogliosamente sarda, a partire dall’immagine grafica e dal nuovo slogan.

**2000**

**Inaugurazione del nuovo stabilimento**  
L’azienda inaugura il nuovo stabilimento dotato di soluzioni tecnologiche ed impiantistiche all’avanguardia che consentono la lavorazione e distribuzione di tutti i prodotti sempre garantendo la massima qualità.

duzione del latte vaccino e dei suoi derivati. La grande capacità di tramandare la tradizione insieme a quella di innovare ha reso il territorio di Arborea il primo centro agricolo ed alimentare della Regione, dotato di un moderno sistema di aziende agro-zootecniche, di industrie di trasformazione a carattere cooperativo, e di un avanzato sistema di servizi associati.

A partire dalla sua fondazione, nel 1956, la Cooperativa ha così dato avvio a un processo di valorizzazione del comparto lattiero-caseario in Sardegna acquisendo Soci che rappresentano circa il 90% dell'intero comparto di latte vaccino sardo e continua a crescere grazie anche a un'attenta pianificazione delle fasi dell'allevamento e della produzione.

Negli ultimi anni la Cooperativa ha intrapreso un percorso di crescita nel mercato nazionale del lattiero-caseario, investendo diverse risorse economiche sia per diversifica-

re la propria offerta, sia per rafforzare alcune produzioni. Tale strategia ha portato l'Azienda a effettuare delle operazioni di acquisizione di tre aziende - Fattorie Girau, Trentinalatte e Caplac - che ha portato alla nascita del Gruppo Arborea.

Rilevando nel 2011 il leader nazionale nel latte di capra presente sul mercato italiano anche con produzioni ovine, la Cooperativa ha ampliato la propria offerta includendo le principali DOP casearie della Sardegna, (Pecorino Romano, Pecorino Sardo e Fiore Sardo). A febbraio 2018 la Cooperativa ha poi raggiunto un'intesa con il gruppo tedesco Livia per l'acquisizione di Trentinalatte spa, tra i primi tre produttori di yogurt in Italia nel segmento delle private label, sita a Roverè della Luna in Trentino, nella "culla italiana dello yogurt".

A giugno 2018, infine, l'acquisizione di CAPLAC, azienda toscana di Capannori (LU), cooperativa operante nel set-



## 2012

### L'azienda si affaccia ai mercati esteri

In previsione della propria espansione in Asia, la Cooperativa Arborea rinnova la propria immagine e adotta il payoff "L'isola felice delle mucche" - "The happy island of cows".



## 2018

### L'azienda diventa Gruppo

La Cooperativa si espande acquisendo prima la locale Fattorie Girau, specializzata nel settore ovino e caprino, poi la toscana Caplac e Trentinalatte.



## 2020

### Pandemia e Covid-19

L'azienda affronta una pandemia mondiale adottando con tutti i dispositivi di prevenzione necessari, in modo tale da garantire la sopravvivenza dell'intera Filiera produttiva, ricevendo giornalmente il latte conferito dai soci e trasformandolo in beni di prima necessità per l'intera Nazione, registrando un incremento del fatturato di 10 mln di euro rispetto al 2019.



## 2021

### Latte Arborea diventa Società Benefit

A dicembre 2021 la Cooperativa modifica la propria forma giuridica diventando una Società Benefit ed integrando nel proprio Statuto cinque finalità di beneficio comune volte a generare valore non solo per i soci ma per tutti i suoi stakeholder.



## 2022

### Prima Relazione di Impatto

La Cooperativa rendiconta il primo documento sulle performance sociali, ambientali ed economiche per garantire trasparenza ai suoi stakeholder, in ottemperanza della L. 208/2015.



tore lattiero-caseario italiano con il marchio S. Ginese. Nata nel 1949, l'azienda rappresenta storicamente una realtà importante per il tessuto economico della Lucchesia e ha una distribuzione attiva in tutta la Toscana e parte della Liguria.

Oggi il Gruppo Arborea è specializzato nella raccolta e trasformazione di latte vaccino, ovino e caprino e ha registrato nel 2023 una produzione di **202 milioni di litri di latte**, di cui **196 milioni** destinati alla produzione lattiero-casearia al Consumo (191 mln di litri di latte vaccino, 3,9 mln di latte caprino, 0,3 mln di latte ovino), e ulteriori **6 milioni di litri latte** destinati alla commercializzazione di latte crudo industriale, registrando ricavi per **232 milioni di euro** (+7% vs 2022).



## 1.2.

### LA MISSION DI LATTE ARBOREA

Garantire la corretta remunerazione agli allevatori, preservando il territorio di origine e offrendo prodotti di alta qualità che riscuotano la preferenza dei consumatori

### LA VISION DI LATTE ARBOREA

Generare uno sviluppo profittevole e sostenibile con prodotti di eccellenza che diano soddisfazione e benessere alle persone e remunerino correttamente il latte dei nostri allevatori

# 1.3.



## LA CORPORATE GOVERNANCE

L'amministrazione e lo sviluppo della Cooperativa sono affidate ad un gruppo di Soci eletti direttamente dalla compagine sociale con l'obiettivo di guidare l'Azienda nel rispetto della missione cooperativa e con l'obiettivo di generare benessere per tutti i Soci, nonché per tutti gli stakeholder identificati da Statuto.

### 1.3.1. Il Consiglio di Amministrazione

<b>Dott. Sequi Remigio Enrico Maria</b>	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
---	---

<b>Sig. Arcai Francesco</b>	<i>Consigliere e Vice Presidente</i>
-----------------------------	--

<b>Sig. Cenghialta Flavio</b>	<i>Consigliere</i>
-------------------------------	--------------------

<b>Sig. Fettamelli Valentino</b>	<i>Consigliere</i>
----------------------------------	--------------------

<b>Sig. Passerò Francesco</b>	<i>Consigliere</i>
-------------------------------	--------------------

<b>Sig. Petucco Bruno</b>	<i>Consigliere</i>
---------------------------	--------------------

<b>Sig. Piga Gianfranco</b>	<i>Consigliere</i>
-----------------------------	--------------------

<b>Sig. Rossi Giorgio</b>	<i>Consigliere</i>
---------------------------	--------------------

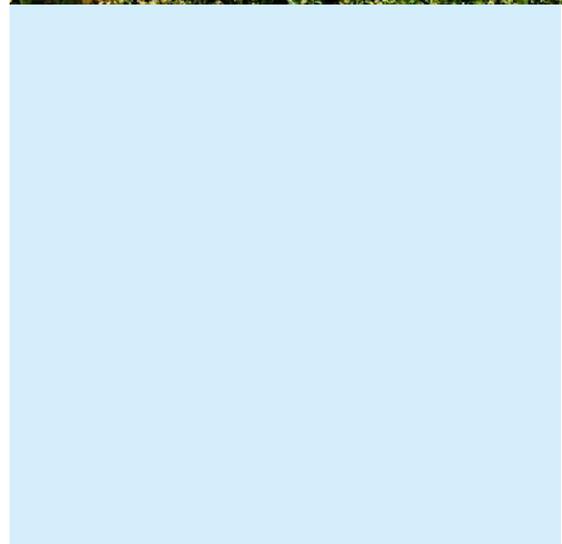
<b>Sig. Schiavon Gianni</b>	<i>Consigliere</i>
-----------------------------	--------------------

### 1.3.2 Il Collegio sindacale

<b>Dott. Ibba Giorgio</b>	<i>Presidente</i>
---------------------------	-------------------

<b>Dott. Pinna Parpaglia Giovanni</b>	<i>Sindaco effettivo</i>
---	--------------------------

<b>Dott. Manca Maria Carla</b>	<i>Sindaco effettivo</i>
--------------------------------	--------------------------





## 1.4. L'IMPORTANZA DELLA FILIERA PRIMARIA

Nei prossimi anni la domanda mondiale di prodotti lattiero-caseari è prevista in aumento e, in parallelo, è prevista anche la crescita dell'offerta di prodotti trasformati. In tale scenario, la competizione sarà sempre forte e risulterà fondamentale essere dotati di caratteristiche distintive a valore aggiunto che siano sostenibili nel lungo periodo.

La Cooperativa Latte Arborea e i suoi Soci allevatori sono consapevoli che in futuro sarà sempre più strategico far parte di una filiera produttiva integrata capace di sincronizzare e controllare direttamente tutte le sue fasi, dalla produzione di foraggi per gli animali fino alla produzione della materia prima latte, dalla raccolta del latte nelle stalle fino alla distribuzione del prodotto finito ai punti vendita.

Il presidio dell'intera filiera produttiva consente, da un lato, una migliore valorizzazione del lavoro svolto dal produttore primario e, dall'altro lato, garantisce il consumatore della disponibilità di un prodotto di qualità, genuino e sicuro in quanto proveniente da una filiera

controllata e certificata.

L'attenzione verso gli allevatori, essenzialmente aziende a carattere familiare e principali attori della filiera, è uno degli elementi portanti del posizionamento competitivo della Cooperativa, poiché le consente di proporsi sul mercato comunicando una tipicità, una storia ed una cultura distintivi sul mercato.

Tuttavia, va evidenziato come, a livello europeo, il numero di aziende di allevamento si sta progressivamente riducendo a causa dell'eccessivo incremento dei costi di produzione e alla mancanza di passaggio generazionale. Tale dinamica sta determinando una conseguente perdita di capacità produttiva del settore lattiero-caseario europeo.

Al 31 dicembre 2023 i Soci della Cooperativa sono **155**, suddivisi tra 142 fattorie distribuite in tutto il territorio regionale sardo, rappresentano circa il 90% della produzione di latte vaccino della Sardegna.

I **155 Soci** sono localizzati nelle seguenti 4 macro-aree

L'attenzione verso gli allevatori è uno degli elementi portanti del posizionamento competitivo della Cooperativa, poiché le consente di proporsi sul mercato comunicando una tipicità, una storia ed una cultura distintivi sul mercato.

territoriali di riferimento: 121 nell'oristanese, 22 nel sassarese, 9 nel cagliaritano, 3 nel nuorese.

I Soci, per Statuto, sono obbligati a fornire l'intera produzione di latte alla Cooperativa che, a sua volta, è obbligata a ritirare il latte prodotto dalle singole aziende di allevamento socie.

Gli animali, **circa 37.500 tra capi bovini adulti e giovani**, vengono munti 2 volte al giorno, la mattina verso le 6:00 e, nel tardo pomeriggio, verso 18:00.

Gli animali vengono alimentati giornalmente con razioni unifeed (piatto unico) prodotte giornalmente a base di insilati di mais e di loietto, fieni di loietto e medica, concentrati e integratori vitaminico-minerali. Le razioni vengono definite in modo bilanciato, al fine di fornire giornalmente una razione equilibrata capace di coprire il fabbisogno nutritivo degli animali ed ottenere così sempre un latte di qualità costante, a prescindere dalla stagione in cui viene prodotto il latte.







# 02

## Il percorso sostenibile della Cooperativa





Latte Arborea, principale Cooperativa sul territorio regionale sardo, ha intrapreso il suo percorso di sostenibilità fin dalle sue origini. La scelta di essere una Cooperativa, volta a valorizzare ed a perseguire lo scopo mutualistico, ha permesso di raggiungere gli obiettivi insiti di questa forma sociale che, direttamente ed indirettamente, ha un impatto sociale ed economico: permettere ai Soci di crescere insieme, aiutandosi vicendevolmente per ottenere qualcosa che altrimenti non potrebbero raggiungere in autonomia - condizioni di lavoro migliori, prezzi migliori per i servizi, costo minore per l'acquisto di attrezzature e materiale - mettendo al centro il benessere dei Soci e delle persone e diventando così anche strumento di sviluppo delle comunità locali presenti nei territori in cui opera.

Altro elemento distintivo della Cooperativa è l'attenzione verso l'ambiente e il benessere animale, prerogative indispensabili per poter produrre un latte di alta qualità che ne determina, di conseguenza, anche una maggior remunerazione. Difatti, la prevenzione e il monitoraggio dei cambiamenti climatici risulta essere prioritaria per gestire nel migliore dei modi le colture che alimenteranno il bestiame e, al contempo, le prassi da intraprendere per una mungitura che generi il minore stress possibile per le vacche e garantisca i maggiori standard internazionali in materia di benessere animale.

Il processo di trasformazione avviene a "km zero" per l'87% dei volumi di latte conferiti, poiché la concentrazione degli allevamenti dei Soci risiede ad Arborea e nei comuni limitrofi. Del restante 13% di latte vaccino conferito, l'8% di latte raccolto nel Sassarese, mentre l'ulteriore 5% dei conferimenti è distribuito nel resto della regione sarda. Una volta raccolto, il latte viene processato nei tre siti produttivi di Arborea, San Gavino e Roverè della Luna, ciascuno caratterizzato da produzioni e tecnologie differenti. L'93% del latte viene lavorato nello stabilimento di Arborea, a poche centinaia di metri dalla fattoria più vicina, con linee produttive tecnologiche e all'avanguardia alimentate da 5.000 mq di pannelli fotovoltaici, che permettono produzioni su tre turni e, nei periodi di maggior latte raccolto, una produzione costante 24 ore su 24. L'abilità e la professionalità del personale dipendente - che mediamente permane in azienda per 14 anni o più - e ha una conoscenza profonda delle dinamiche produttive interne,

“

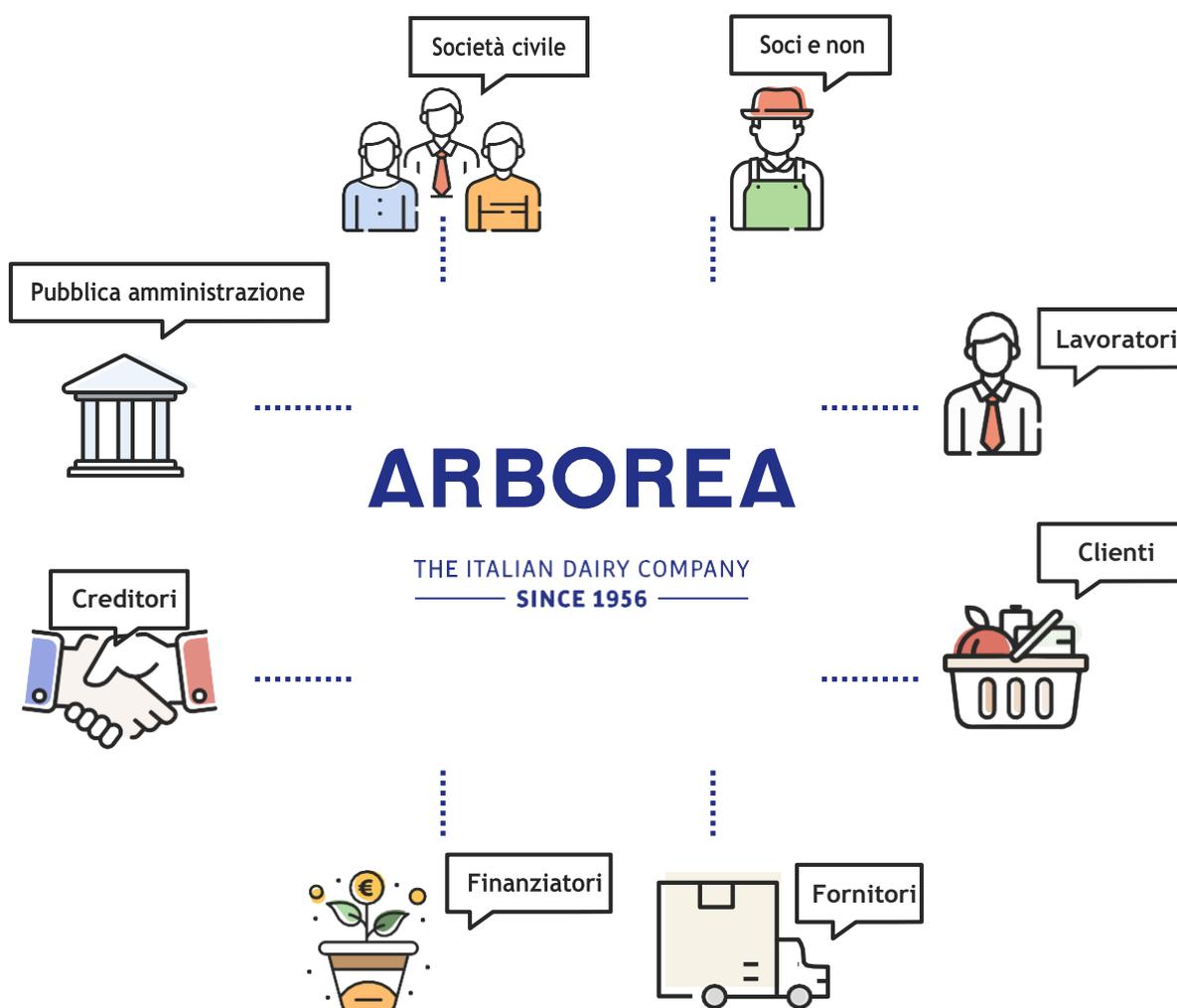
La prevenzione e il monitoraggio dei cambiamenti climatici risulta essere prioritaria per gestire nel migliore dei modi le colture che alimenteranno il bestiame.

ha permesso alla Cooperativa di crescere costantemente senza interruzione, neanche di fronte a dinamiche esterne imprevedibili come la pandemia da Covid-19. L'attenzione verso le risorse umane, capitale che deve essere costantemente valorizzato, permette a Latte Arborea di produrre prodotti eccellenti, capaci di arrivare nelle tavole del consumatore finale integri della qualità e del rigore che contraddistingue l'intera filiera produttiva, anche attraverso dei packaging 100% riciclabili e sempre in costante cambiamento verso alternative riciclate e maggiormente attente all'impatto ambientale.

Da non ultimo, la vicinanza della Cooperativa alla comunità locale e all'intero territorio sardo è stata oggetto di numerosi progetti che hanno coinvolto enti non profit,

istituzioni e enti di ricerca. L'evento pandemico ha bloccato temporaneamente alcuni progetti che stanno molto a cuore all'azienda e che sono legati all'educazione alimentare e alla salute delle persone, vedendo coinvolte scuole e enti sportivi, ma che sono in cantiere per essere riavviate migliorati, anche alla luce dei cambiamenti di stile di vita dei consumatori legati al post-lockdown.

Il percorso di sostenibilità prosegue con l'impegno concreto della Cooperativa di diventare a fine 2021 Società Benefit e di inserire all'interno del proprio oggetto sociale la volontà di generare beneficio comune non solo per i Soci ma anche per una serie di stakeholder che l'Azienda ritiene importanti e che attendono azioni concrete da una delle principali realtà economiche nell'Isola.



## 2.1.



### LATTE ARBOREA DIVENTA SOCIETÀ BENEFIT

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 2 Dicembre 2021 la Cooperativa ha assunto la qualifica di Società Benefit (di seguito anche "Latte Arborea SB"), modificando il proprio Statuto ed individuando nell'articolo 3 le finalità di beneficio comune che intende perseguire nello svolgimento delle proprie attività.

Art. 3

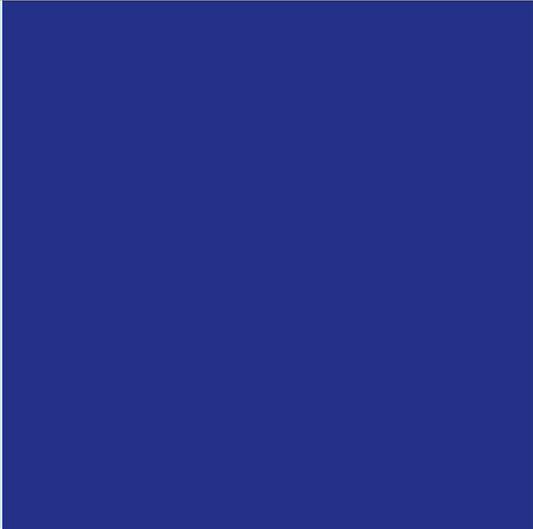
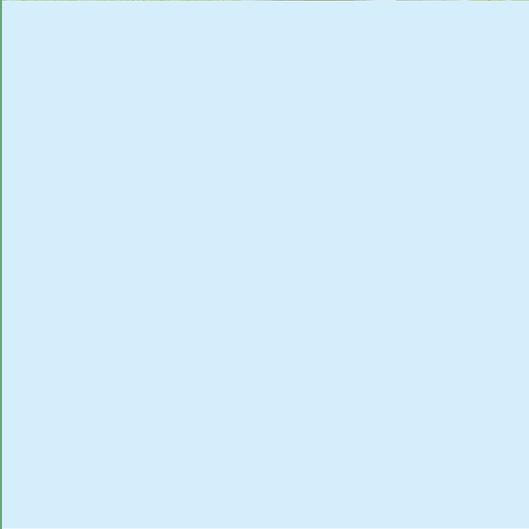
*"[...] Le seguenti specifiche finalità di beneficio comune che sono perseguite, nell'esercizio delle attività economiche di cui ai superiori punti di cui al presente articolo, attraverso lo svolgimento di specifiche iniziative il cui obiettivo principale consiste nel generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e nel creare le premesse per il mantenimento di risultati economici sostenibili e soddisfacenti nell'interesse dell'intera collettività e in particolare dei portatori di interesse. Per portatori di interessi si intendono i soggetti o gruppi di soggetti che sono direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività della società, quali lavoratori, clienti, fornitori, soci e non, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile.*

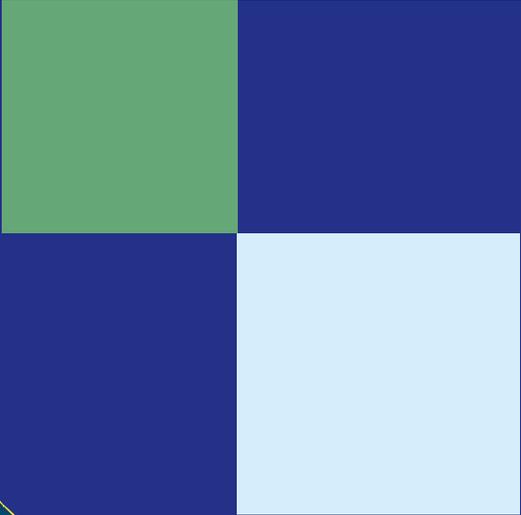
A tal fine la Società perseguirà:

- *la promozione e diffusione di modelli e sistemi economici e sociali, in particolare il modello di B Corp e la forma giuridica di Società Benefit nel settore della produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti derivati dal latte vaccino, ovino e caprino;*
- *l'impiego di processi produttivi e strategie imprenditoriali idonei a minimizzare le esternalità negative che l'impresa produce nei confronti dei portatori di interesse;*
- *l'incentivazione delle buone pratiche dell'agricoltura e dell'allevamento anche al fine del benessere animale e della massima tutela ambientale;*
- *il supporto degli imprenditori agricoli e dei dipendenti, e delle rispettive famiglie, bisognose di assistenza anche di natura tecnica per migliorarne la crescita professionale e il benessere;*
- *la collaborazione e la sinergia, attraverso qualsiasi ammissibile forma di aggregazione o contratto, con enti pubblici, territoriali e non, organizzazioni non profit, università, centri di ricerca, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al perseguimento degli elevati scopi sociali di cui sopra.”*

Nelle pagine seguenti verranno illustrate nel dettaglio le Finalità di beneficio comune e, per ciascuna di esse, gli obiettivi prefissati per l'anno 2023 e i target programmati per l'anno successivo.







# 03

## Latte Arborea e il suo impatto



## 3.1.



### VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO



Latte Arborea SB ha identificato il Benefit Impact Assessment (BIA) quale strumento esterno di valutazione del proprio impatto.

Latte Arborea SB ha identificato il Benefit Impact Assessment (BIA) quale strumento esterno di valutazione del proprio impatto, come previsto dalla normativa. Il B Impact Assessment, sviluppato a partire dal 2006 dallo Standards Advisory Council dell'ente non-profit *B Lab*, è lo standard più diffuso al mondo e fornisce un giudizio e una misura oggettiva e completa sull'impatto economico, sociale ed ambientale generato da un'azienda.

Il B Impact Assessment, il cui questionario si modella in base alla dimensione aziendale, al settore merceologico e alla localizzazione geografica, è articolato in cinque "aree d'impatto":

**Governance:** al fine di monitorare in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza;

**Lavoratori:** al fine di valutare in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori;

**Comunità:** al fine di misurare in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera;

**Ambiente:** al fine di analizzare in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale;

**Clients:** al fine di monitorare in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti con i propri prodotti e servizi.

Il punteggio ottenuto in questa seconda misurazione, pari a **91,6** su 200, superando la soglia del total break even di 80 punti che qualifica un'azienda come virtuosa. Questo sottolinea l'impegno della Cooperativa nel suo percorso di sostenibilità e nelle azioni di miglioramento implementate durante il 2023 verso tutti gli stakeholder, portando ad un netto miglioramento rispetto al punteggio registrato nell'edizione precedente del presente documento. La compilazione del questionario, che ha visto un coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali, ha evidenziato le aree di impatto su cui occorre lavorare per puntare a diventare leader di settore anche su performance sociali e ambientali.

Valutazione di impatto

B

ASSEGNATARI ASSOCIATI ARBOREA-  
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA  
PER AZIONI - Società Benefit

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2023

91.6



### Governance



### Lavoratori



### Comunità



### Ambiente



### Clienti





## 3.2

### LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Di seguito si riporta una descrizione degli obiettivi specifici di beneficio comune perseguiti durante l'anno 2023, in linea con gli obiettivi identificati da Latte Arborea nel proprio statuto.



## 3.2.1. PRIMA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

La promozione e diffusione di modelli e sistemi economici e sociali, in particolare il modello di B Corp e la forma giuridica di Società Benefit nel settore della produzione, lavorazione e commercializzazione di prodotti derivati dal latte vaccino, ovino e caprino.

Attività programmate per il 2023	KPI	Descrizione	Obiettivi per il 2024
Garantire una incrementale sostenibilità economica dei Soci, valorizzando al meglio il latte conferito, puntando ad una remunerazione di 0,55 €/lt (+29% vs 2022)	€/lt remunerato	Obiettivo primario della Cooperativa è la valorizzazione della materia prima di qualità dei propri Soci. Nel 2023 Latte Arborea ha potuto liquidare ai propri soci 0,54 €/lt iva esclusa (+27% vs 2022)	Garantire una incrementale sostenibilità economica dei Soci, valorizzando al meglio il latte conferito, puntando ad una remunerazione di almeno 0,50 €/lt iva esclusa
Rinnovo del Patto di Filiera e riconoscimento dei plus economici €/lt come nel 2022	€/lt remunerato	Stipula di un Patto di Filiera con la Cooperativa CAO che garantisce una certificazione di rintracciabilità del latte e del benessere animale, a fronte di una maggiorazione del costo pagato al conferitore di +0,48 €/lt per latte destinato a latte alimentare e yogurt.	Rinnovo del Patto di Filiera e riconoscimento dei plus economici €/lt come nel 2023
Sviluppo commerciale delle tre filiere, garantendo una corretta sostenibilità economica e una maggior conoscenza dei prodotti verso il consumatore finale	Promozione prodotti/ implementazione linee	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valorizzazione delle tre filiere latte (vaccina, caprina e ovina) attraverso le campagne pubblicitarie AYO (yogurt con latte vaccino e ovino) ed il rafforzamento del brand Girau, leader nazionale nella vendita di latte di capra.</li> <li>Lancio del kefir di capra e crescita dei fatturati da latte alimentare e yogurt caprino</li> </ul>	Sviluppo commerciale delle tre filiere, garantendo una corretta sostenibilità economica e una maggior conoscenza dei prodotti verso il consumatore finale. Lancio di nuovi prodotti di capra, tra cui lo yogurt greco caprino.
Incremento n. di aziende supportate nel progetto	N. aziende supportate	Nel 2023 sono state supportate 10 aziende attraverso la diffusione di un gestionale capace di supportare i Soci nella tracciabilità di filiera e, contemporaneamente, generare informazioni economiche utili per acquisire consapevolezza su andamento ricavi, costi e margini delle due business unit in cui si articola un'azienda di allevamento, stalla e campagna	Avvio progetto di identificazione di un nuovo gestionale più performante e di più facile utilizzo per un numero maggiore di Soci utilizzatori.
Fornire un servizio di predisposizione business plan e supporto Soci nei rapporti con gli enti creditizi	N. servizi finanziari a supporto	Svolta attività di formazione verso le aziende primarie sull'uso di ecostalla. Svolta attività di supporto delle aziende predisponendo 5 Business plan e svolte 6 analisi economico- finanziarie.	Identificazione di nuovi strumenti e servizio a favore dei Soci
		Proseguita nel 2023 l'attività di supporto alle aziende agricole partecipanti al progetto di Filiera	

## 3.2.2. SECONDA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

L'impiego di processi produttivi e strategie imprenditoriali idonei a minimizzare le esternalità negative che l'impresa produce nei confronti dei portatori di interesse.

Attività programmate per il 2023	KPI	Descrizione	Obiettivi per il 2024
Passaggio alle preforme 100% da plastica riciclata per tutte le referenze di Latte Fresco	% r-Pet	Avvio dell'utilizzo delle preforme con il 100% da plastica riciclata dal mese di Agosto 2023	Utilizzo a pieno regime delle bottiglie in plastica 100% r-Pet per un volume stimato di circa 6 milioni di bottiglie, pari a 126 tonnellate di plastica 100% r-Pet.
	Kg plastica evitata		Passaggio da una preforma in r-Pet con peso da 22 a 21 grammi, generando un risparmio di -6,5 tonnellate di plastica r-Pet/anno
Passaggio per 40 milioni di vasetti yogurt da polistirene (PS) a polipropilene (PP) che, grazie alla minor densità, ha un minor impatto ambientale perché genera meno rifiuti solidi in peso e ha una minore Carbon Footprint	Kg plastica evitata	E' stato superato l'obiettivo prefissato di 40 milioni di vasetti, registrando il passaggio per 50 milioni di vasetti yogurt da polistirene (PS) a polipropilene (PP) che, grazie alla minor densità, ha un minor impatto ambientale perché genera meno rifiuti solidi in peso e ha una minore Carbon Footprint	Avvio del passaggio dei contenitori yogurt 500g da polistirene (PS) a polipropilene (PP) e riduzione grammatura da 13,8 a 10,9 grammi, stimando un risparmio a regime (8,5 milioni di contenitori) di 25 tonnellate di plastica/anno
	Alluminio evitato		Passaggio da capsule puntinate lisce a goffrate per 4 milioni di capsule/anno. Questo passaggio, che prevede una riduzione da 37 micron a 30 micron, consentirà un risparmio di 224 kg di alluminio/anno
Utilizzo monomateriali nei Film accoppiati per alcune referenze	Kg plastica evitata		Passaggio da vasetto con sleever a vasetto stampato (circa 2.500.000 di pezzi/anno) che permetterà di evitare la produzione di plastica legata allo sleever per un ammontare di 2 tonnellate di plastica/anno
	Kg plastica evitata		Sostituzione del packaging valigetta in plastica e sostituzione con valigetta in cartone FSC riciclato. Questa azione permetterà di risparmiare a regime circa 14 tonnellate di plastica/anno

L'obiettivo è ridurre gli sprechi alimentari, commisurati in resi di vendita, di un ulteriore -30%	% volumi	Nel 2023 è proseguito l'impegno per la riduzione dello spreco alimentare lungo la catena logistica della tentata vendita, ottenendo buoni risultati, registrando un -10% di resi rispetto al 2022. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> <li>-16% resi di latte;</li> <li>-10% resi di caseari.</li> </ul> Il non raggiungimento dell'ambizioso obiettivo del -30% nel 2023 è connesso a più motivi: è stato raggiunto un grande risultato già nel 2022, difficile da replicare; è stata aumentata la <i>shelf life</i> di alcuni prodotti freschi che ha determinato indirettamente minori resi; dinamiche esogene legate al mercato.	L'obiettivo è ridurre gli sprechi alimentari, commisurati in resi di vendita, di un ulteriore -10% vs 2023
Ampliare l'ammontare di latte conferito certificato benessere animale	%	Il 100% del latte conferito da Soci è certificato Benessere animale	
Continuare il processo virtuoso di certificazione di tracciabilità di filiera come nel 2022		100% del latte vaccino conferito dai Soci, del latte ovino conferito e del latte caprino acquistato possiede la certificazione di rintracciabilità di filiera ISO 22005:2008	Continuare il processo virtuoso come nel 2023
100% cacao certificato da piantagioni equo-sostenibili per le produzioni che prevedano un mix latte-cacao	%	Avviato il progetto di implementazione dell'utilizzo di cacao certificato Altroconsumo con i test di produzione e avvio delle vendite di latte-cacao certificato da inizio 2024	Produzione sia di latte a Marchio Arborea e di produzioni a marchio privato
Triplificare il campione di analisi, arrivando a 65 aziende associate analizzate	N. aziende analizzate	Il numero di aziende campionate per il Life Cycle Assessment (LCA) è stato pari a 52, pari al 34% delle aziende socie.	Sperimentare un modello semplificato di calcolo dell'impronta carbonica utilizzando sistemi e algoritmi di Intelligenza Artificiale (AI)
Arrivare al 75% del massale di latte crudo raccolto presso i Soci certificato LCA	% massale latte crudo certificato	Con la Certificazione LCA ottenuta è stato certificato l'intero massale (100%) di latte crudo conferito dalle Aziende socie.	Confermare il processo virtuoso come nel 2023
Entro il primo semestre del 2023 si otterrà la Certificazione LCA ISO 14044	N. certificazioni ISO ottenute	Nel mese di marzo 2024 sono state ottenute le Certificazioni LCA ISO 14040 e ISO 14044	Confermare le certificazioni ottenute come nel 2023
Ottenere la certificazione LCA per tutti i volumi di Latte Uht, pari al 58% del latte destinato alle produzioni lattiero-casearie		Nel 2023 è stato avviato il progetto di identificazione dell'impronta carbonica del latte Uht, attraverso il coinvolgimento dei fornitori degli impianti di trattamenti termici e confezionamento, volti a identificare l'impatto ambientale della fase di lavorazione del latte. Il lavoro è ancora in corso.	Portare a termine il lavoro di determinazione dell'impronta carbonica per tutti i volumi di Latte Uht, pari al 58% del latte destinato alle produzioni lattiero-casearie
Ampliamento di prodotti per diete alimentari	n. referenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampliamento di 1 ulteriore referenza senza lattosio con la linea AD</li> <li>Creazione della linea Alto proteica con due diverse opzioni: latte Uht e latte fresco Esl</li> <li>Lancio della linea Kefir, yogurt probiotico per il benessere della microflora intestinale, ricco di proteine, vitamine e minerali utili a mantenere in salute il sistema immunitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampliamento della linea Kefir con le nuove referenze al cucchiaino, con latte sia vaccino sia caprino</li> <li>Ampliamento altra linea senza lattosio AD</li> <li>Avvio attività di R&amp;D per l'identificazione di nuove referenze alto proteiche</li> </ul>
Ammodernamento del 50% della flotta aziendale	% mezzi	Superamento dell'obiettivo prefissato con l'ammodernamento nel 2023 del 53% della flotta aziendale attraverso l'acquisto di nuovi mezzi Euro 6 in sostituzione di mezzi datati e più inquinanti	Proseguo dell'ammodernamento della flotta aziendale
Rinnovo del contratto di pallet pooling con l'obiettivo di incrementare la riduzione d'impatto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> <li>m3 legno risparmiato</li> <li>Kg CO2 evitata</li> <li>t di rifiuti evitati</li> </ul>	Il passaggio dall'acquisto di pallet ad un contratto di pallet pooling per la movimentazione delle merci, nel 2023 ci ha permesso di: <ol style="list-style-type: none"> <li>Risparmiare 243,7 m3, equivalenti a 235 alberi;</li> <li>Evitare 284.844 kg di CO2, equivalenti a 6 viaggi in camion intorno alla Terra</li> <li>Evitare 23,1 tonnellate di rifiuti, pari a 5 camion di rifiuti</li> </ol>	Proseguo del contratto di pallet pooling con l'obiettivo di incrementare la riduzione d'impatto ambientale
Sviluppare una strategia che integri gradualmente la sostenibilità all'interno della filiera logistica attraverso partnership strategiche con fornitori o competitors	-	Definizione di contratti di carattere logistico con fornitori di servizi di stoccaggio e di trasporto più attenti a pratiche volte a ridurre, per quanto possibile, il proprio impatto ambientale, nonché a redigere documenti pubblici (es. Bilancio di sostenibilità) sulle proprie performance ESG.	
Riduzione di un ulteriore 15% il consumo di carta a fronte dell'utilizzo di nuove tecnologie per la digitalizzazione dei processi	-	Non è stato possibile misurare il seguente obiettivo per un problema tecnico che non restituisce la variazione reale da confrontare con l'obiettivo prefissato.	



## IL PROGETTO “PALLET POOLING”

Nel 2023 la Cooperativa ha rinnovato il contratto di noleggio di pallet in sostituzione del loro acquisto. Questa azione - implementata già dal 2022 - oltre che agevolare la gestione logistica dei pallet e una maggior efficienza economica, ha generato un importante riduzione dell’impatto ambientale di questa fase logistica, permettendo di risparmiare 244 m<sup>3</sup> di legno, evitando inoltre circa 285 tonnellate di CO<sub>2</sub> e 23 tonnellate di rifiuti. Queste performance di sostenibilità sono certificate annualmente dal fornitore del servizio di noleggio.

### Certificati di Sostenibilità

Grazie all’utilizzo del sistema di pooling di CHEP Italia, si certifica il contributo di **Assegnatari Associati Arboarea** nella salvaguardia dell’ambiente e nella promozione di un modello di logistica sostenibile.  
*Insieme, nel 2023 abbiamo raggiunto*



Legno risparmiato pari a  
**243 670 dm<sup>3</sup>**  
equivalenti a 235 alberi



Riduzione di CO<sub>2</sub> pari a  
**284 844 kg**  
equivalenti a 6 viaggi in camion  
intorno alla Terra



Riduzione dei rifiuti pari a  
**23 067 kg**  
equivalenti a 5 camion  
di rifiuti

## 3.2.3. TERZA FINALITÀ DIBENEFICIO COMUNE

*L'incentivazione delle buone pratiche dell'agricoltura e dell'allevamento anche al fine del benessere animale e della massima tutela ambientale*

Attività programmate per il 2023	KPI	Descrizione	Obiettivi per il 2024
<p>Individuare uno o più indicatori tecnici capaci di rappresentare il livello di benessere animale raggiunto nella filiera primaria in modo complementare con i risultati del protocollo ClassyFarm</p>	<p><b>N. stalle coinvolte</b></p>	<p>100% delle stalle conferenti (154) hanno raggiunto un livello di benessere animale tale da consentire la Certificazione secondo lo Standard DTP 122 (punteggio medio 81,7 /100)</p>	<p>Individuare uno o più indicatori tecnici capaci di rappresentare il livello di benessere animale raggiunto nella filiera primaria in modo complementare con i risultati del protocollo ClassyFarm</p>
<p>Fornire supporto tecnico-finanziario alla Aziende beneficiarie, anche tramite la formazione di un gruppo di acquisto per la realizzazione del parco fotovoltaico</p>	<p><b>n. di azioni di progetto</b></p>	<p>Latte Arborea ha operato nel 2023 all'interno della Misura "Parco Agrisolare", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR, Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" per sensibilizzare ed affiancare le Aziende agro-zootecniche socie nella predisposizione delle risposte al Bando di finanziamento.</p>	<p>Latte Arborea opererà nel 2024 nella gestione operativa e nella realizzazione dei progetti finanziati.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare la campagna di monitoraggio dagli effluenti nel periodo dei tagli di foraggiere e mais per meglio comprendere il ciclo di vita dell'azoto che, se non correttamente gestito, è responsabile di importanti impatti sulle componenti ambientali aria, acqua e suolo.</li> <li>• Strutturare tramite Geographic Information System (GIS), le informazioni raccolte integrando i differenti dati disponibili e raccolti durante l'attività</li> </ul>	<p><b>N. aziende coinvolte</b></p>	<p>Nel corso del 2023 la campagna di monitoraggio si è estesa alla caratterizzazione delle acque di abbeverata delle stalle. Sono stati campionati tutti i pozzi di approvvigionamento idrico delle fattorie (circa 110 punti di prelievo). Sono stati censiti i principali parametri volti a scongiurare pressioni sulla componente acqua di alimentazione per le mandrie. Le analisi delle acque sono state incrociate con le analisi degli effluenti di allevamento per poter valutare eventuali correlazioni tra risultati critici rinvenuti nelle acque di abbeverata e carichi dovuti all'attività agro-zootecnica. I risultati delle analisi sono stati implementati nel Geo Data Base (DB) strutturato negli anni precedenti. Alle analisi sviluppate nel triennio precedente (effluenti di allevamento e acque di abbeverata) si è aggiunta la campagna di caratterizzazione dei suoli in tutti gli appezzamenti delle aziende ricadenti in Zona Vulnerabile da Nitrati (ZVN). Le attività di campionamento dei terreni si sono svolte in collaborazione con l'Agenzia Regionale LAORE e con la Cooperativa Produttori Arborea.</p>	<p>Nel 2024 si prevede la stessa attività di coinvolgimento di tutte le aziende della filiera. Si prevede inoltre una attività di caratterizzazione degli effluenti mirata alla calibrazione di uno strumento in dotazione al Laboratorio dell'Agenzia LAORE situato in località Nuraxinieddu (Oristano).</p>
	<p><b>N. Campionamenti</b></p>		<p>Si prevedono attività di campionamento su un campione di circa 80 aziende ricadenti in ZVN</p>
<p>Coinvolgimento dei Soci, con annessa formazione, per l'utilizzo dei risultati meteo al fine di pianificare le proprie attività agricole e di allevamento</p>	<p><b>N. stazioni meteorologiche installate</b></p>	<p>Nel corso del 2023 sono state installate le tre stazioni meteo. È stata svolta un'attività di sensibilizzazione tra le aziende per potenziare l'utilizzo delle stazioni meteo al fine di ottimizzare la gestione delle acque di irrigazione.</p>	<p>Nel 2024 si prevede l'avvio di una collaborazione con il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CeCC) con sede operativa presso Università di Sassari per integrare le stazioni meteo con sensori di controllo di stress idrico dei terreni di Arborea.</p>

<p>Concludere la fase di valutazione con ARGEA, Ente pagatore regionale, e siglare la convenzione che attui il Progetto</p>	<p>-</p>	<p>Il Progetto MITIGA ha auto nel corso del 2023 un ulteriore stato di avanzamento in fase valutativa con ARGEA.</p>	<p>Si prevede per l'anno 2024 la stipula della convenzione con ARGEA</p>
---	----------	--	--

## 3.2.4. QUARTA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

*Il supporto degli imprenditori agricoli e dei dipendenti, e delle rispettive famiglie, bisognose di assistenza anche di natura tecnica per migliorarne la crescita professionale e il benessere.*

 Attività programmate per il <b>2023</b>	 <b>KPI</b>	 <b>Descrizione</b>	 <b>Obiettivi per il 2024</b>
Effettuare 6 incontri formativi per gli imprenditori agricoli con un numero di partecipanti di 500 persone	<b>n. eventi formativi</b>  <b>n. partecipanti</b>	Sono stati svolti 6 incontri formativi, che hanno coinvolto un totale di 415 partecipanti, con argomenti tecnico-zootecnici ed economico-finanziari in favore degli imprenditori agricoli Soci	Continuare il progetto di incontri formativi per gli imprenditori agricoli cercando di ampliare il numero di partecipanti
Nuovi percorsi formativi per la sensibilizzazione di una più ampia platea di utenti sull'uso degli strumenti informativi, sul trattamento e sui pericoli derivanti dall'utilizzo di posta elettronica ed internet in generale	-	Al fine di sensibilizzare il personale dipendente verso un uso più responsabile e accorto degli strumenti informatici e dei relativi pericoli, sono state effettuate simulazioni di phishing tramite l'utilizzo della posta elettronica. È stato implementato un sistema antispam aziendale che ha permesso di processare circa 96 mila email, bloccando il 26% di email a potenziale rischio. È stata inoltre svolta una revisione generale della rete wi-fi volta ad implementare un miglior protocollo di sicurezza rispetto al passato	Implementazione dell'autenticazione a doppio fattore per accedere alla rete aziendale da remoto al fine di incrementare la sicurezza informatica.  Avvio di un progetto di formazione per i dipendenti al fine di prendere consapevolezza dei rischi connessi alla cybersecurity.
Prevedere percorsi di formazione strutturati e di crescita professionale per i dipendenti	-	Pianificazione di un progetto volto a definire programmi mirati di formazione e di crescita professionale, anche tramite il coinvolgimento di enti pubblici locali	

## 3.2.5. QUINTA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

La collaborazione e la sinergia, attraverso qualsiasi ammissibile forma di aggregazione o contratto, con enti pubblici, territoriali e non, organizzazioni non profit, università, centri di ricerca, fondazioni e simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello della Società, per contribuire al perseguimento degli elevati scopi sociali di cui sopra.

 Attività programmate per il <b>2023</b>	 <b>KPI</b>	 <b>Descrizione</b>	 Obiettivi per il <b>2024</b>
Terminare il Progetto Climalat e avviare la disseminazione dei risultati finali	-	Il Progetto Climalat è terminato ed è stato effettuato un convegno finale per la chiusura del progetto e la disseminazione dei risultati finali.	
Sottoscrizione accordo di ricerca con altre Università	<b>N. progetti avviati</b>	Latte Arborea opera all'interno del Progetto Europeo NPP-SOL ( <i>Non-Point Pollution SOLutions</i> ) come stakeholder attivo. Il progetto, promosso da University of Basilicata end University of Cagliari e finalizzato da PRIMA, mira a prevenire l'inquinamento agricolo da fonti non puntuali dei corpi idrici superficiali e sotterranei nelle condizioni del Mediterraneo utilizzando strumenti modellistici e tecnologici. Nell'anno 2023 la Cooperativa ha coadiuvato le due università nelle prime sperimentazioni in campo nella valutazione del passaggio del nitrato negli strati superficiali del terreno attraverso sonde di campionamento e sensori.	La Cooperativa nel 2024 integrerà all'interno del Progetto NPP-SOL alcune pratiche di gestione specifiche dei siti con presenze di aziende zootecniche per migliorare l'utilizzo del suolo, dell'acqua, dei fertilizzanti e della gestione delle colture con tecnologie su misura per il sito e a costi accessibili per prevenire l'inquinamento dei corpi naturali.
Formalizzazione dell'adesione al Distretto rurale	<b>N. progetti avviati</b>  <b>N. incontri svolti</b>	Latte Arborea opera all'interno del Progetto regionale SARNITRO 1, promosso dall'Assessorato Agricoltura Regione Sardegna, come stakeholder attivo. Il progetto, avente come oggetto la mitigazione del rischio di inquinamento da nitrati di origine agricola nelle zone vulnerabili della Sardegna, ha realizzato nel 2023 due incontri preparatori al progetto.  Latte Arborea opera all'interno del Progetto regionale NIR come stakeholder attivo. Il progetto promosso dalla LAORE, Agenzia Regionale per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale, ha come oggetto il sistema di misurazione puntuale del contenuto di nutrienti negli effluenti di allevamento. Nell'anno 2023 si sono svolti tre incontri preparatori al progetto.	Latte Arborea opererà nel 2024 nella gestione del monitoraggio delle pratiche agro-zootecniche con particolare riguardo alla introduzione di azoto nel comprensorio, quantificazione delle escrezioni e stima della volatilizzazione azotata, gestione dei reflui zootecnici in stalla, caratterizzazione dei reflui a fine stoccaggio.  Latte Arborea opererà nel 2024 nella gestione del monitoraggio volto ad affinare la calibrazione degli apporti di nutrienti, con particolare attenzione all'azoto, in maniera puntuale e personalizzata a livello aziendale grazie all'impiego della metodica NIR.

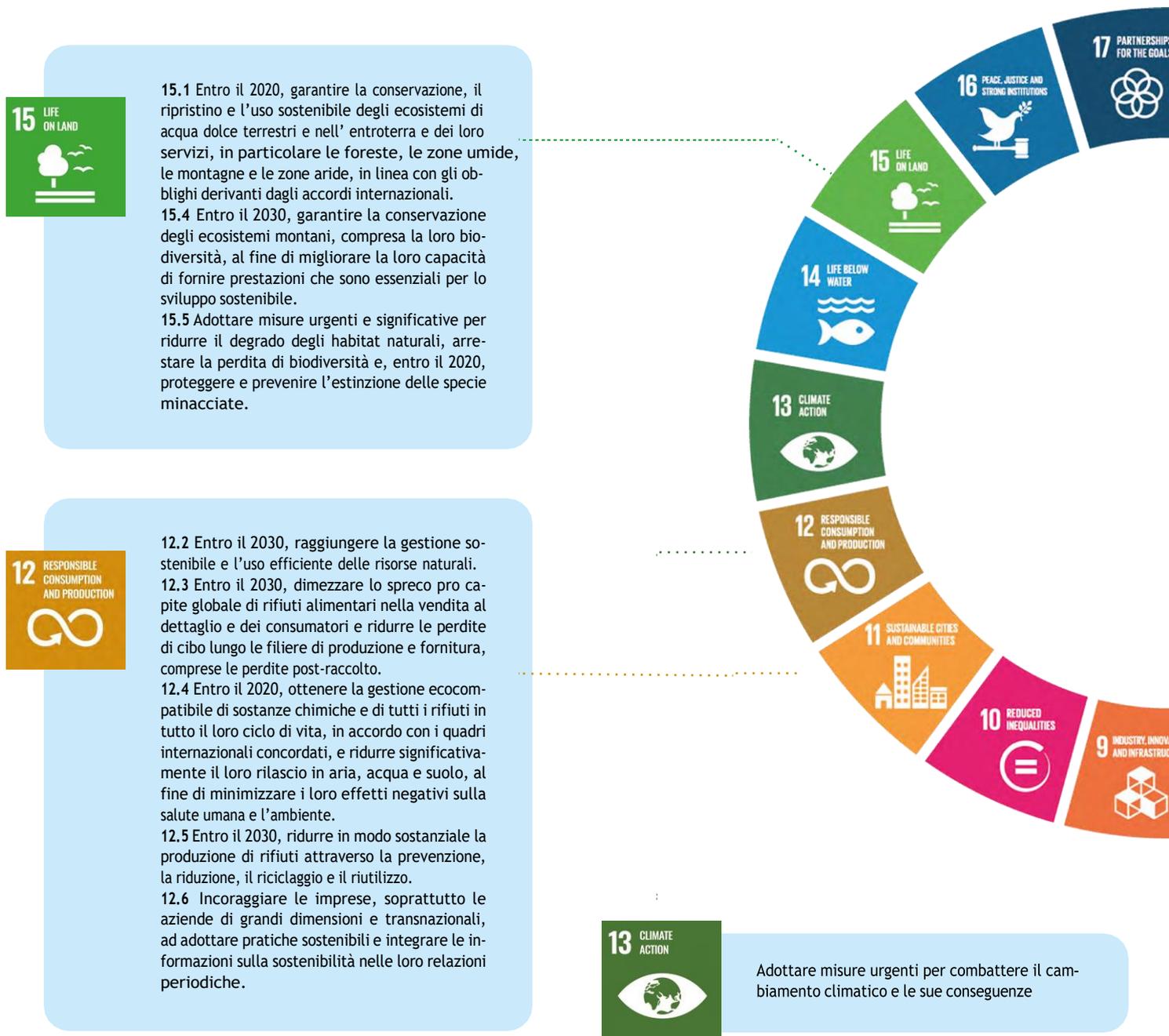
<p>Come durante il periodo pre-pandemico, la Cooperativa vorrà riprendere le collaborazioni con enti scolastici, riavviando il protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per promuovere la sana alimentazione, uno stile di vita attivo e lo sport</p>		<p>Durante il 2023 la Cooperativa ha riaperto le porte ad alcune classi di studenti di diversi livelli di formazione (dalle elementari all'università) al fine di mostrare i processi produttivi aziendali e, in alcuni casi, anche la filiera primaria attraverso la visita di alcune stalle di Aziende socie. Inoltre, la Cooperativa ha supportato diverse manifestazioni sportive attraverso la donazione di prodotti destinati alla premiazione dei partecipanti sportivi.</p>	<p>Poter ampliare il numero di visite scolastiche e di supporto ad enti sportivi per promuovere una sana alimentazione, uno stile di vita attivo e lo sport</p>
	<p><b>N. ore di volontariato</b></p> <p><b>N. enti non-profit supportati</b></p>	<p>Nel mese di novembre 2023 la Cooperativa ha realizzato le Giornate della Gentilezza, una settimana di giornate di volontariato che ha visto coinvolti numerosi dipendenti che, durante l'orario di lavoro, hanno svolto 328 ore di volontariato presso tre diversi enti non-profit operanti nel territorio sardo (Fondazione Domus de Luna, Caritas di Cagliari ed Istituto Penale Minorile di Quartucciu (CA).</p>	<p>Replicare le Giornate della Gentilezza ampliando gli enti non-profit coinvolti ed incentivando l'attività di volontariato sia durante le ore lavorative ed extra-lavorative</p>

# 3.3.

## ARBOREA E IL CONTRIBUTO VERSO DI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG S)

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) rappresentano una call to action globale definita dalle Nazioni Unite a cui tutti - i governi, le istituzioni, le ONG, le imprese e società civile - sono chiamati a rispondere per garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano.

L'Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target e oltre 240 KPI, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Con il suo operato, Latte Arborea contribuisce al raggiungimento di alcuni sotto-obiettivi prefissati dall'Onu:



**6** CLEAN WATER AND SANITATION



6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale

**2** ZERO HUNGER



2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altridisastrati, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

2.c Adottare misure per garantire il corretto funzionamento dei mercati delle materie prime alimentari e dei loro derivati e facilitare l'accesso tempestivo alle informazioni di mercato, anche per quanto riguarda le riserve di cibo, al fine di contribuire a limitare l'estrema volatilità dei prezzi alimentari.

**5** GENDER EQUALITY



5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

**9** INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE



9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

**8** DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro! dignitoso, Imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari.

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di parivalore

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

**7** AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale



# Conclusioni

Questa seconda Relazione di impatto conferma per Latte Arborea la volontà di inserirsi in un sentiero sostenibile e lungimirante nel quale operare e restare per lunghi anni, con una rinnovata attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nonché all'impatto generato dalle proprie azioni verso tutti i suoi stakeholder. Questa evoluzione dell'anima cooperativa ci contraddistingue dai nostri competitor e rafforza la nostra affermata leadership nel mercato lattiero-caseario sardo e nazionale.

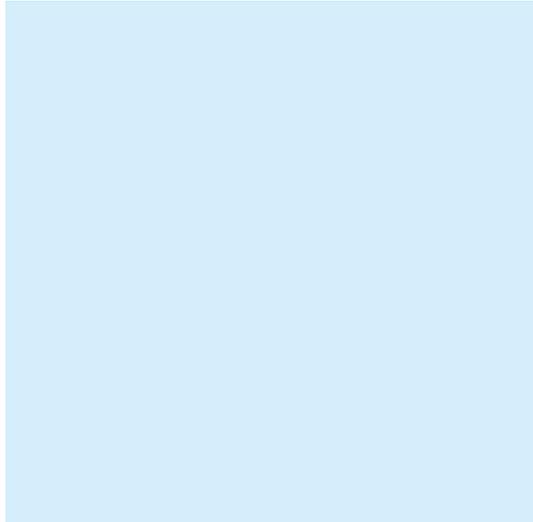
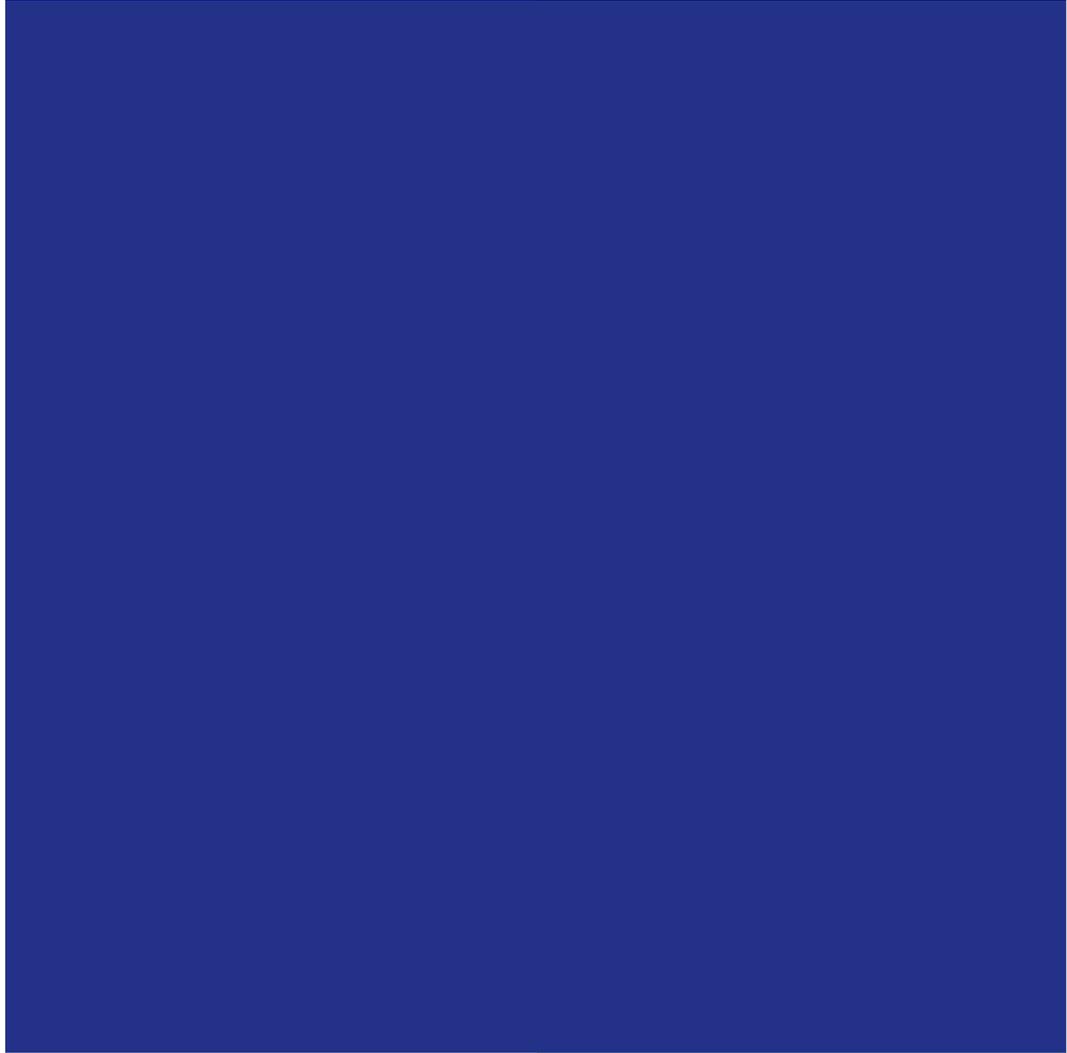
La trasformazione in Società Benefit è stata una scelta importante e impegnativa, ma tramite l'impegno volontario ma vincolante previsto dal nostro Statuto, l'Azienda si sta dirigendo verso una Sostenibilità concreta che considera l'impatto sull'intera catena del valore, a partire dalla propria filiera, dai Soci, dai suoi dipendenti, per arrivare alle comunità locali, all'ambiente, ai propri clienti e fornitori nonché ai consumatori finali nel modo più trasparente possibile, anche attraverso la redazione di questo documento.

L'importante miglioramento registrato nel punteggio del B Impact Assessment ci fa prendere consapevolezza dell'impatto generato dalla Cooperativa in quest'anno appena concluso e delle potenzialità che il 2024 ci riserverà, anche alla luce dell'importante piano investimenti previsto per il futuro prossimo. L'auspicio pertanto è quello di continuare a percorrere questo lungo e strategico percorso, puntando ad avere - oltre che un'ottima performance economica - un tangibile impatto sociale e ambientale attraverso il reale raggiungimento delle finalità di beneficio comune previste dallo Statuto. È in questo modo che Latte Arborea SB diventerà vera protagonista del cambiamento sostenibile nel settore lattiero-caseario nazionale.

*Il Responsabile dell'Impatto  
Ivan Fois*







# ARBOREA

THE ITALIAN DAIRY COMPANY

———— **SINCE 1956** ————